Cuneo. Carabinieri inaugurano "La Pastrengo - 90 anni di gloria"

A Cuneo il Generale di Corpo d'Armata Riccardo Galletta, per inaugurare una mostra sul Comando Interregionale "Pastrengo".

Alle ore 10:30 di questa mattina, **13 gennaio 2026**, si è tenuta la Conferenza Stampa per l'inaugurazione de "**La Pastrengo – 90 anni di gloria**".

Ad aprire i lavori il Sindaco di Cuneo, **Patrizia Manassero**, "**Partito Democratico**", che ha ammesso pubblicamente di non sapere che **questa mostra storica e documentale si inaugura a Cuneo prima di fare un serie di importanti tappe tra Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria**.

L'eloquio del Sindaco Manassero

Come sempre **l'Arma dei Carabinieri si mette a servizio del Paese** – anche dal punto di vista culturale – **per raccontare la storia e l'evoluzione della nostra amata Italia**.

La "Pastrengo" è una delle realtà eccellenti del nostro sistema Sicurezza e Difesa.

Per il 90esimo anniversario della "Pastrengo" è stato realizzato un sito web (***www.mostracarabinieripastrengo.it***) dove si possono trovare tante notizie per aggiornare i giovani e le future generazioni sulla **grande storia dei Carabinieri nel Nord-Ovest**.

Ha poi parlato il **Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo**, Colonnello **Marco Piras**, dicendo che **questa mostra è celebrativa del Comando Interregionale "Pastrengo" di Milano dalla quale Cuneo dipende**.

Il Colonnello Piras ha specificato il suo legame con la "Pastrengo" per il suo precedente incarico di Comandante del Comando Provinciale di Sondrio e per la sua specialità di "***Carabiniere a cavallo***".

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri della Granda ha spiegato che **il Comando Provinciale di Cuneo è dotato di 8 Compagnie e 75 stazioni per coprire tutto il territorio della vasta Provincia di Cuneo**.

Legato a questa mostra ci sarà il progetto "***Un caffè con il Carabiniere***" dove ogni cittadino potrà chiedere riservatamente di colloquiare con un carabiniere dell'argomento che vorrà. Sulla base del suo profilo, troverà un Carabiniere adatto, pronto a dargli l'ascolto e le risposte più opportune.

Per il Colonnello Piras è necessario **conoscere il pensiero dei cittadini e creare una conoscenza reciproca per abbattere la diffidenza**.

Un secondo progetto è "***Il Carabiniere racconta agli studenti***". In circa un'ora e mezza, un paio di Carabinieri racconteranno agli studenti la vita, la storia, l'impegno dei militari dell'Arma.

Il terzo progetto è denominato "***Open day: diventa un Carabiniere!***". Importante e decisivo questo progetto perché serve ad **arruolare le nuove leve dell'Arma per garantire Sicurezza e legalità al nostro Paese**.

Colonnello Marco Piras

Il quarto progetto è denominato "***Dalla parte di chi soffre***" dove **i Carabinieri andranno nelle RSA, negli Ospedali e nei Municipi, per creare per un girono un punto di ascolto e fornire contatti e consigli alle persone più fragili e meno ascoltate dalla società**.

Il Colonnello Piras – anche in questa occasione – ha confermato il suo buon cuore e la sua disponibilità a servire il Paese ma, soprattutto, la popolazione del territorio alle sue dipendenze.

In questi anni di comando nel Capoluogo della Granda, il Comandante Piras ha dato avvio a molte iniziative di dialogo e confronto con la cittadinanza e tutto ciò sta risultando oltremodo vincente.

Generale C.A. Galletta al taglio del nastro

La parola è passata poi al Comandante della **Divisione Interregionale "Pastrengo"**, Generale di Corpo d'Armata **Riccardo Galletta**, già Vicecomandante Generale dell'Arma.

Il Generale Galletta, ha fatto un aulico eloquio nel quale ha immediatamente ringraziato Cuneo e il suo padrone di casa, il Sindaco.

Ha specificato che egli dice "il Sindaco" perché "la sindaca" è cacofonico. Una bella dichiarazione di un alto Ufficiale che non si piega al linguaggio woke.

La "Pastrengo", parlando di dati, **conta 18.000 Carabinieri** che il Generale Galletta ha voluto ringraziare con sincerità e riconoscenza.

Il Comandante della "Pastrengo" ha voluto fare un **excursus storico per narrare, alle personalità presenti, che la Divisione Interregionale è composta da "*unità in carne ed ossa*" fatte di 1.000 Stazioni Carabinieri, uomini e donne in uniforme, animati da senso di sacrificio, abnegazione, spirito di servizio**.

Un ricordo affettuoso per il Generale **Carlo Alberto Dalla Chiesa** che, prima del Generale Galletta, è stato al **Comando dei Carabinieri della Sicilia**, al **Comando della "Pastrengo"** e **Vicecomandante Generale dell'intera Arma dei Carabinieri**.

Un eloquio, quello del Generale Galletta, fatto di serietà, onore, **profondo amore per l'Arma** e **sincera abnegazione per il Paese**.

Raramente si sente un militare snocciolare – con padronanza e competenza – un florilegio di **citazioni letterarie**, **filosofiche**, **sociologhe**.

Particolarmente apprezzato il passaggio in cui il Comandante Galletta ha ricordato come "***Cuneo è imprescindibilmente e profondamente legata alla vita dell'Arma*** *e ne può testimoniare la storia. In queste terre* ***l'Arma vide cadere nel 1815 il suo primo militare, Giovanni Boccaccio****, ed ancora* ***qui ebbero i natali alcuni tra i suoi più celebri eroi, come Chiaffredo Bergia ed il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa****, figure presenti immancabilmente nei volumi della storia dell'Arma*".

Un profondo e **doveroso grazie va al celebre giornalista Andrea Pamparana** che ha moderato, guidato ed accompagnato ogni intervento con la sua **proverbiale ed indiscutibile competenza**.

L'Arma dei Carabinieri è, e resta, uno dei beni più preziosi di cui la nostra Nazione può fregiarsi.

Ricordarlo e celebrarlo, oltreché doveroso, è necessario. Le future generazioni ce ne saranno riconoscenti.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/01/2026

Salvato in PDF in data: 22/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-carabinieri-pastrengo/13/01/2026/